



# Comune di Bizzarone

Provincia di Como

*Il Sindaco*

---

## A TUTTI I CITTADINI DI BIZZARONE

### COMUNICAZIONE NR. 004/2009 • 18 DICEMBRE 2009

---

Carissimi,  
siamo già giunti anche alla fine di questo 2009. Ecco dunque quest'ultima comunicazione, che vi invio per gli auguri, naturalmente, e per far chiarezza sull'argomento medici, ambulatori e farmacia. Avrei preferito limitarmi agli auguri e lasciare argomenti così importanti all'anno nuovo, ma le voci più strampalate in circolazione (parte frutto di poca conoscenza, parte di scientifica distorsione dei fatti) mi inducono ad intervenire per chiarire cosa abbiamo in mente di fare (e cosa faremo) come Amministrazione Comunale.

Una premessa. E' da tempo, ben prima delle elezioni di giugno, che vado spiegando come uno dei nostri obiettivi è quello di creare un **polo di servizi** nello stabile "Le Ginestre" al di là della Lomazzo-Bizzarone. La partenza era la farmacia comunale, da maggio presente e funzionante. Da quel servizio si sarebbe poi partiti per guardare oltre. In definitiva non sto facendo altro che portare avanti quel programma che ho cominciato sin da quando sono stato eletto Sindaco la prima volta, nel 1995: portare a Bizzarone servizi nuovi e migliorare gli esistenti. Vi ricordate? Prima con il trasferimento di posta e ambulatorio in sedi più degne (quelle at-

tuali: i più anziani si ricorderanno certo quelle precedenti...); ecco poi arrivare la banca, che a Bizzarone non vi era mai stata e la farmacia, anch'essa mai esistita nel nostro paese.

E dopo la farmacia, alle "Ginestre" ecco che arriveranno i **servizi sociali di "Terre di frontiera"**, da sempre ad Uggiate-Trevano. In Unione si è cominciato a parlare di distribuire i servizi sul territorio? Di non accentrare tutto ad Uggiate? Ecco subito pronta la nostra proposta di avere proprio a Bizzarone i servizi sociali, un settore determinante per i quattro comuni e molto importante proprio per i servizi che eroga ai cittadini.

A fianco di questo, ecco un moderno **poliambulatorio medico**. E qui le voci si sono sprecate. Su "La Provincia" sono comparse notizie prive di fondamento che ci vedrebbero in lotta con il Comune di Uggiate-Trevano. E' tutto assolutamente falso: non ho fatto smentite solo perché da tempo ho deciso di scrivere direttamente a voi quando ci sono comunicazioni importanti, e così continuerò a fare, senza rilasciare dichiarazioni ad una stampa inaffidabile che ricerca solo polemiche, a scapito di



una seria informazione. Ad Uggiate-Trevano si sta facendo una cosa ben diversa dalla nostra, che nulla ha a che vedere col nostro progetto. A Bizzarone prevediamo inizialmente un poliambulatorio con 4 singoli ambulatori ed una medicheria. Non si tratta dunque di spostare l'ambulatorio di via Roma alle "Ginestre" per far guadagnare di più la farmacia, bensì di creare una struttura ben più ampia che offra vari servizi sanitari: la medicina di base, con i medici del Servizio sanitario nazionale, ma anche vari specialisti, che Bizzarone non ha mai avuto e che in via Roma neppure volendo ci potrebbero stare (ammesso che i vari medici avessero accettato di venirci...).

Ad oggi posso anticipare la presenza delle seguenti specializzazioni: chirurgia generale e vulnologia; fisioterapia; ginecologia ed ostetricia; oculistica; senologia e chirurgia mammaria. Altre ne seguiranno e in alcuni casi, lo posso già anticipare, vi saranno convenzioni molto vantaggiose per i bizzaronesi. Questi ambulatori penso apriranno già da gennaio, compreso quello dei medici di base. Abbiamo pensato di lasciare per un po' di tempo la doppia apertura: in via Roma e al centro "Le Ginestre", anche se è del tutto evidente come nel futuro si ipotizzi un accorpamento alle "Ginestre". Già oggi il centro funziona da erogatore di servizi: lo sono i vari controlli in farmacia (pressione, colesterolo, glicemia, ecc.), farmacia che poi ne sta studiando l'attivazione di altri. Non consideriamo poi le altre attività presenti (asilo nido, edicola...).

Mi sembra di lavorare, naturalmente con il mio gruppo, per arricchire Bizzarone, non certo per impoverirlo: se è vero che molte volte le novità fanno paura, bisogna imparare a guardarle con fiducia, non sempre con sospetto.

Torno sul problema del **centro "Le Ginestre" al di là della provin-**

**ciale.** Non stiamo -come qualcuno sostiene- "trasferendo" Bizzarone; vi stiamo spostando ciò che per posizione, utenza, dimensionamento e attrattiva economica richiede una dislocazione di un certo tipo. A breve presenteremo un articolato programma di sviluppo del centro paese che terrà conto della progressiva e inesorabile chiusura di varie attività economiche proprio nel centro stesso e, credetemi, non certo per volontà o per effetto di politiche del comune. Sta succedendo un po' ovunque nelle piccole realtà, perchè ormai nessuno investe in questi contesti: sono i tempi a dettare queste scelte, lo sono quelle leggi della domanda e dell'offerta che non può certo modificare il nostro Comune. Chi sostiene il contrario, o vive su un altro pianeta o racconta frottole! Oggi pensare al piccolo negozietto sotto casa significa avere una visione datata, significa non vivere i nostri tempi. Che poi i tempi passati fossero in qualche modo migliori può anche essere (in parte concordo), ma pensare di replicarli, oggi è improponibile.

Ecco che quindi guardare proprio alla Lomazzo-Bizzarone come possibile risorsa ci potrebbe semmai permettere di mantenere un certo numero di servizi in casa, altrimenti addio anche a questi. Questa è la nostra politica e su questa lavoreremo nei mesi che verranno.

Infine la **farmacia.** Ha aperto a maggio e, stando alle previsioni degli esperti, necessita di circa 18 mesi di avviamento. Dopo questo periodo tireremo le somme ma, intendiamoci, solo dal punto di vista economico, perchè come servizio si tratta di una scommessa già ampiamente vinta!

*In conclusione invio a ciascuno di voi un sincero augurio di buone feste, nella viva speranza di un grande 2010 per tutti!*

Guido Bertocchi